



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "Rodari"

Prot.3257/e29 del 15/5/2015

ESAME DI STATO – A.S. 2014-2015

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE V CORSO A

INDICE

1- <u><i>Il consiglio di classe,</i></u>	pag.: 2
2- <u><i>Presentazione</i></u> (profilo) della classe	pag.: 3
3- <u><i>Percorsi formativi disciplinari : Italiano, Latino, Storia, Inglese, Filosofia, Scienze umane, Matematica, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione</i></u> (Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	pag.: 6
4- <u><i>Simulazione</i></u> e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 60
5- <u><i>Griglie di valutazione</i></u>	pag.: 61
6- <u><i>I criteri di valutazione</i></u>	pag.: 69
7- <u><i>Metodi, strumenti, spazi e stage</i></u>	pag.: 70
8- <u><i>Elenco allegati</i></u>	pag.: 71

Segreteria Amministrativa e Didattica: Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042

Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

1. Consiglio di Classe

		<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	
Italiano e Storia	Cristina Vittuari	
Latino	Palma Salomè	
Lingua Inglese	Alberta Bresci	
Filosofia	Manuela Giusti	
Scienze Umane	Lorenzo Bonacchi	
Storia dell'Arte	Simona Bresci	
Matematica e Fisica	Antonia Sasso	
Scienze Naturali	Patrizia Mauri	
Scienze motorie e sportive	Angelo Malcotti	
Religione (facoltativo)	Francesca Ciabatti	
Sostegno	Vissia D'Acunzi	
Sostegno	Maria Michela Vetrone	

Schema per continuità o discontinuità didattica

Disciplina	Classe 3 –Nominativo docente	Classe 4 - Nominativo docente
Italiano	C. Vittuari	C. Vittuari
Latino	P. Salomè	P. Salomè
Storia	C. Vittuari	C. Vittuari
Lingua Inglese	A. Bresci	A. Bresci
Matematica	A. Sasso	A. Sasso
Fisica	S. Calzolari	A. Sasso
Filosofia	M. Giusti	M. Giusti
Scienze Umane	L. Bonacchi	L. Bonacchi
Storia dell'Arte	S. Bresci	S. Bresci
Scienze Naturali	P. Mauri	P. Mauri
Scienze motorie e sportive	A. Malcotti	A. Malcotti
Religione (facoltativo)	F. Ciabatti	F. Ciabatti

2. Profilo della classe

La classe 5 A è composta da cinque studenti e diciotto studentesse. Tra queste è presente un'alunna diversamente abile- vedi PIS allegato.

Nella classe è presente anche un'alunna con BES – vedo PdP allegato.

Durante il triennio vi sono stati alcuni cambiamenti nella composizione del gruppo classe: all'inizio della quarta si sono inseriti cinque alunni provenienti da un'altra classe terza che era stata smembrata, mentre durante lo svolgimento dell'anno scolastico, due alunne e un alunno hanno abbandonato la frequenza. All'inizio del presente anno scolastico, inoltre, si è aggiunto un alunno ripetente proveniente da un'altra sezione dell'istituto.

Come si può osservare nella tabella specifica, la maggior parte delle/gli insegnanti ha mantenuto la presenza nella classe durante il triennio. Questa continuità è stata elemento favorevole alla promozione di interventi didattici mirati, consentendo la costante osservazione delle difficoltà e dei progressi.

Per quanto riguarda il comportamento, il gruppo classe è caratterizzato da atteggiamenti disponibili e collaborativi. Anche con i docenti la relazione è positiva: la comunicazione educativa è improntata al rispetto e all'ascolto.

Gli alunni hanno sempre dimostrato impegno e disponibilità al dialogo educativo e culturale in senso più ampio, partecipando volentieri sia alle attività didattico - educative che a quelle extracurricolari. La partecipazione al contesto di apprendimento ha gradualmente permesso di sviluppare, nel corso degli anni e soprattutto in quinta, atteggiamenti più attivi e consapevoli. Durante il presente anno scolastico, la classe è apparsa motivata ad affrontare con impegno il periodo conclusivo del proprio percorso scolastico; il metodo di studio ha assunto tratti di maggior autonomia nell'organizzazione dei materiali e degli strumenti e, in alcuni casi, nella capacità di rielaborazione e di approfondimento. Interesse e impegno nello studio hanno connotato in particolare alcune discipline presenti nel curriculum, dando occasione di orientamento per le future scelte di studio e/o professionali. In particolare le materie di indirizzo hanno suscitato coinvolgimento e motivazione allo studio, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti pratici e metodologici.

In generale il rendimento appare stratificato in tre livelli: alcune alunne raggiungono risultati buoni in tutte le discipline e, sia nell'esposizione orale che in quella scritta, denotano competenze di rielaborazione, di riflessione, di fluidità lessicale; altre/i conseguono risultati sufficienti/più che sufficienti, diversificati a seconda delle discipline; alcuni/e ancora possono incorrere in incertezze e difficoltà sia nell'esposizione scritta che orale, a causa di inefficaci strategie di apprendimento o discontinuità di applicazione.

Nonostante la disomogeneità dei livelli, il percorso compiuto è stato comunque di progresso e di consapevole costruzione formativa. Anche l'inserimento dell'alunna diversamente abile ha contribuito in modo significativo all'interazione positiva nel gruppo, promuovendo la riflessione sulle differenze.

Nel corso delle classi quarta e quinta, il gruppo classe è stato preparato ad affrontare l'Esame di Stato anche con simulazioni di ciascuna delle prove scritte, strutturate seguendo le modalità previste dalla normativa. Per la terza prova è stata utilizzata la tipologia B, cioè i quesiti a risposta singola per quattro materie (filosofia, latino, inglese e matematica) dal momento che si è dimostrata più rispondente agli obiettivi raggiunti e più aderente alle verifiche affrontate nelle varie discipline durante il percorso di studio.

OCCASIONI FORMATIVE

Classe 3°

Visite didattiche

Viaggio di istruzione Grecia classica

Altre attività

Progetto Scuola-Cinema – Associazione Microcosmos
Progetto Comenius “Natural Sciences, natural English”- CLIL (didattica in lingua)
Lezione-spettacolo sul Decameron
Spettacolo teatrale “La mandragola” - Teatro Rifredi
Spettacolo teatrale “Nel mezzo del cammin” - Teatro Rifredi
Lezione-spettacolo sull'oratoria della Grecia antica- Teatro Puccini

Classe 4°

Visite didattiche

Scambio linguistico-culturale con la Danimarca
Visita didattica al Museo di Storia della Scienza “Galilei” di Firenze
Visita didattica al Museo San Marco a Firenze
Visita e lezione a Galleria Palatina

Altre attività

Progetto “Piantina della classe”
Progetto cinema-scuola - Associazione Microcosmos
Incontro “Persone-Libro”
Teatro di Rifredi: “Uno, nessuno e centomila”
Didattica CLIL in Scienze naturali
Simulazioni prove scritte d'esame
Partecipazione di un'alunna al progetto Comenius mobilità degli studenti: l'alunna ha frequentato per un quadrimestre il Mimers Hus Gymnasium di Kungälv (Svezia)

Classe 5°

Visite didattiche

Galleria del Novecento - Incontro “Luci sul novecento”
Visita alla scuola montessoriana “Carducci” di Bologna

Altre attività

Spettacolo teatrale “Il gene non è una cosa” sulla vita e l'attività di Barbara Mc Clintock
Partecipazione ad un'iniziativa ASL su volontariato e donazione
Visione del film “Il giovane favoloso” - cinema Terminale
Incontro con esperti legali dell'Associazione Pamat sui diritti dei minori
Incontro- conferenza con il prof. Massey dell'università New Haven su “Forensic Science”
Partecipazione di alcune alunne ad incontri di scambi di conversazione alla New Haven University
Didattica CLIL in Scienze naturali
Simulazioni prove scritte d'esame

	Elenco Studenti
1	Biancalani Debora
2	Bilotti Camilla
3	Catalano Chiara
4	Chiari Elena
5	Contino Anna
6	Di Giampietro Luca
7	Ercolani Stefano
8	Falci Rebecca
9	Giabbani Alice
10	Grasso Sara
11	Hu Xiaoquian
12	Langianni Greta
13	Loffredo Carmen
14	Marandola Alessia
15	Marras Sara
16	Martinelli Rachele
17	Mascelli Camilla
18	Meoni Giada
19	Pampaloni Jessica
20	Petri Edoardo
21	Scala Daniele
22	Secondi Marco
23	Seri Eleonora

3 Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano

Obiettivi

Conoscenze	Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso. Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento. Conoscenza delle poetiche e dei testi degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento
Competenze	Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998. Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici. Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale. Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione e revisione
Abilità	Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Potenziare le abilità argomentative. Rielaborare criticamente i contenuti appresi. Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
1 Giacomo Leopardi 1.1 La vita. Epistolario: "A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia" 1.2 Il sistema filosofico leopardiano. 1.3 "Ricordi" tratti dallo "Zibaldone" 1.4 "Zibaldone", "La natura e la civiltà" 1.5 Le "Operette morali" elaborazione e contenuto 1.6 Lettura e analisi: "Dialogo di Plotino e Porfirio"; "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Guitierrez"; "Dialogo di Tristano e di un amico"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" 1.7 I "Canti". Gli "idilli": "L'infinito"; "La sera del dì di festa". 1.8 La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi: "A Silvia"; "Le ricordanze"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il passero solitario"; "Il sabato del villaggio".	R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, <i>Leopardi</i> , G.B. Palumbo editore

<p>1.9 La terza fase della poesia leopardiana (1831-37). Il "ciclo di Aspasia": "Il pensiero dominante"; "A se stesso"</p> <p>1.10 Il messaggio conclusivo: "La ginestra, o il fiore del deserto", lettura e analisi.</p> <p>1.11 Le illusioni secondo Ugo Foscolo e Giacomo Leopardi</p> <p>1.12 Confronto Leopardi/Levi: lettura e analisi delle poesie di Primo Levi "Nel principio", "Le stelle nere", "Meleagrina", "Delega".</p> <p>2 La Scapigliatura. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.</p> <p>2.1 Le parole chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo.</p> <p>2.2 La figura dell'artista e la perdita dell'"aureola"</p> <p>2.3 Il positivismo da Comte a Darwin e Spencer</p> <p>2.4 La tendenza al realismo nel romanzo. La tendenza al Simbolismo</p> <p>2.5 La situazione in Italia dopo l'unità: la Scapigliatura</p> <p>2.6 Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti</p> <p>2.7 Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola e Maupassant</p> <p>2.8 Flaubert, "Madame Bovary", lettura integrale</p> <p>3 Giovanni Verga</p> <p>3.1 La rivoluzione stilistica e tematica. La vita e le opere.</p> <p>3.2 L'adesione al Verismo ed il ciclo dei "vinti". Dedicataria a Salvatore Farina.</p> <p>3.3 "Vita dei campi", lo straniamento e la tecnica della regressione</p> <p>3.4 Lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo"</p> <p>3.5 "Novelle rusticane": "La roba"; "Libertà"</p> <p>3.6 I "Malavoglia" (lettura integrale nel corso del triennio). "La prefazione ai Malavoglia", lettura e analisi.</p> <p>3.7 "Malavoglia": struttura e vicenda, sistema dei personaggi, tempo e spazio, lingua, stile, punto di vista, filosofia di Verga.</p> <p>3.8 "Mastro don Gesualdo" (lettura integrale nel corso del triennio)</p> <p>3.9 "Mastro don Gesualdo": "mastro" e "don", poetica, personaggi e temi.</p> <p>4 Simbolismo e Decadentismo</p> <p>4.1 Il Simbolismo europeo: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé</p> <p>4.2 Il Decadentismo europeo</p> <p>4.3 I "Fiori del male" di Charles Baudelaire. Lettura e analisi delle poesie "L'albatro" e "Corrispondenze"</p> <p>5 Giosuè Carducci</p> <p>5.1 La vita e le opere: da "scudiero dei classici" a poeta-vate della "terza Italia"</p> <p>5.2 L'ideologia, la cultura, la poetica. Evoluzione e temi della poesia di Carducci.</p> <p>5.3 Verso un classicismo moderno: "Rime nuove", "Odi barbare", "Rime e ritmi"</p> <p>5.4 Lettura e analisi: conclusione dell'"Inno a Satana"; "Nella piazza di San Petronio"; "Nevicata"</p> <p>5.5 Lettura e analisi: "Pianto antico"; "San Martino"</p> <p>6 Giovanni Pascoli</p>	<p>R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, <i>Il nuovo La letteratura come dialogo</i>, edizione rossa, vol. 3a, G.B. Palumbo editore. LIM, strumenti multimediali.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- 6.1 La vita: tra il nido e la poesia
- 6.2 La poetica del fanciullino, lettura di alcuni passi
- 6.3 "Myricae": composizione e storia del testo. La struttura e i temi. Tra tradizione e sperimentalismo.
- 6.4 Lettura e analisi: "Temporale", "Novembre", "Lavandare", "X Agosto"
- 6.5 Lettura e analisi: "L' assiuolo"; "Ultimo sogno"; "Il lampo"; "Il tuono"
- 6.6 "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno". "Poemetti": "Digitale purpurea". Lettura e analisi.
- 6.7 "Nebbia", lettura e analisi. "Allora", lettura con esercizi secondo il modello INVALSI
- 6.8 Elementi simbolici nella poesia di Pascoli e nella pittura di fine Ottocento (saggio breve di ambito artistico letterario)

7 Gabriele D'Annunzio

- 7.1 La vita e le opere
- 7.2 Il panismo e il superuomo
- 7.3 Le poesie giovanili e quelle del periodo della "bontà". Il "Poema paradisiaco"
- 7.4 I primi tre libri delle "Laudi"
- 7.5 "Il piacere", romanzo dell'estetismo decadente (lettura integrale)
- 7.6 I romanzi del superuomo: "Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce"
- 7.7 "Alcyone", struttura, ideologia, poetica e temi (sintesi)
- 7.8 Lettura e analisi: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "Meriggio"
- 7.9 Lettura e analisi: "I pastori"; "Consolazione"

8 Le avanguardie

- 8.1 Espressionismo, Crepuscolarismo, Futurismo e Vociani
- 8.2 Marinetti, "Manifesto del futurismo", lettura e analisi
- 8.3 Marinetti, "Manifesto tecnico della letteratura futurista", lettura e analisi
- 8.4 Palazzeschi, "Chi sono"? Lettura e analisi. Le riviste letterarie degli anni Dieci e Venti.

9 Luigi Pirandello

- 9.1 La vita e le opere. La cultura letteraria, filosofica e psicologica
- 9.2 La poetica dell'umorismo; i personaggi e le maschere nude, la forma e la vita. Lettura e analisi di alcuni passi de "L'umorismo": La "forma" e la "vita"; "La vecchia imbellettata"
- 9.3 "Il fu Mattia Pascal" (romanzo letto integralmente nel corso del triennio): vicenda, personaggi, tempo e spazio; i temi principali e l'ideologia del "Fu Mattia Pascal";"Il fu Mattia Pascal" e la poetica dell'umorismo
- 9.4 Letture da "Il fu Mattia Pascal": "Adriano Meis e la sua ombra"; "Pascal porta i fiori alla sua tomba"; la "lanterninosofia"; "Maledetto sia Copernico"; "Lo strappo nel cielo di carta"
- 9.5 "Quaderni di Serafino Gubbio operatore": il rovesciamento del mito futurista della macchina
- 9.6 "Uno, nessuno, centomila"(romanzo letto integralmente nel corso del triennio):Moscarda e Pascal, somiglianze e differenze; dall'umorismo al mito e al surrealismo
- 9.7 "Uno, nessuno, centomila", letture: "La vita non conclude"; "Il furto".
- 9.8 Le "Novelle per un anno": dall'umorismo al Surrealismo". Lettura e analisi: "Il treno ha fischiato"; "C'è qualcuno che ride"
- 9.9 Pirandello e il teatro: La fase del grottesco. Da "Così è (se vi pare)": "Io sono colei che mi si crede"
- 9.10 "Sei personaggi in cerca d'autore" e il teatro nel teatro.

<p>9.11 "Sei personaggi...", lettura e analisi: "L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico"; "La scena finale". Alcune scene sono state viste attraverso dei video.</p> <p>9.12 Da "Enrico IV" al pirandellismo. Lettura e analisi da "Enrico IV": "La vita, la maschera, la pazzia"</p> <p>10 Italo Svevo</p> <p>10.1 la vita e le opere. La cultura e la poetica; caratteri dei romanzi sveviani</p> <p>10.2 Vicenda e temi di "Una vita". Il romanzo è stato letto integralmente in quarta.</p> <p>10.3 "Senilità": un quadrilatero perfetto di personaggi. Lettura e analisi: "Inettitudine e senilità." "L'ultimo appuntamento con Angiolina". Il romanzo è stato letto integralmente in quarta.</p> <p>10.4 "La coscienza di Zeno" (lettura integrale in quarta). Il titolo e la struttura del romanzo. La vicenda.</p> <p>10.5 "La coscienza di Zeno", lettura e analisi: "La vita è una malattia"</p> <p>10.6 Videolezioni: R. Luperini: Il modernismo nella poesia e nella narrativa del primo Novecento. M. Ganeri: Svevo e il romanzo moderno. Trieste all'inizio del secolo. La vita di Svevo.</p> <p>10.7 Videolezioni: P. Cataldi, Una nuova concezione della verità in Svevo. La coscienza come luogo di ambivalenze. La nuova responsabilità del lettore. La cultura mitteleuropea nel triestino Svevo. La figura dell'inetto nei primi due romanzi.</p> <p>10.8 Videolezioni: P. Cataldi, Il personaggio di Zeno, l'uomo nuovo. La innovativa struttura tematica de "La coscienza di Zeno"</p> <p>11 Giuseppe Ungaretti</p> <p>11.1 La vita, la formazione, la poetica.</p> <p>11.2 L'"Allegria". Lettura e analisi: "San Martino del Carso"; "Natale"; "Mattina"; "Soldati"; "I fiumi"; "Veglia"; "Commiato". La rivoluzione dell'"Allegria". La poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo.</p> <p>11.3 Da "Sentimento del tempo" alle ultime raccolte.</p> <p>11.3 Lettura e analisi: L'"anima" e la "tecnica" davanti al "naufragio". Una dichiarazione di poetica, da "Vita di un uomo"; "Fa dolce e forse qui vicino passi"; "Non gridate più"; "La madre"</p> <p>12 Salvatore Quasimodo*</p> <p>12.1 L'Ermetismo.</p> <p>12.2 Vita e opere</p> <p>12.3 Lettura e analisi: "Ride la gazza nera sugli aranci"; "Ed è subito sera"; "Alle fronde dei salici"</p> <p>13 Eugenio Montale*</p> <p>13.1 La vita e le opere.</p> <p>13.2 "Ossi di seppia" come "romanzo di formazione": la crisi del Simbolismo. Lettura e analisi: "I limoni"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola".</p>	<p>R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, <i>il nuovo La letteratura come dialogo</i>, edizione rossa, vol. 3b, G.B. Palumbo editore. LIM, strumenti multimediali.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>13.3 Il programma di “torcere il collo all’eloquenza”</p> <p>13.4 Allogorismo e classicismo nelle “Occasioni”. La poetica delle “occasioni” secondo Montale. Lettura e analisi: “La casa dei doganieri”</p> <p>13.5 Il terzo Montale: “La bufera e altro” e le prose</p> <p>13.6 Il quarto Montale: la svolta di “Satura”. Lettura e analisi: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”</p> <p>14 Umberto Saba*</p> <p>14.1 La vita, la formazione, la poetica</p> <p>14.2 Il “Canzoniere”. Lettura e analisi: “A mia moglie”, “Città vecchia”; “Mio padre è stato per me l’assassino”; “Amari”; “Parole”.</p> <p>14.3 Freud, Saba, l’infanzia.</p> <p>14.4 Da “Quello che resta da fare ai poeti”, in “Prose”, “La poetica di Saba”</p> <p>15 Dante Alighieri, “Divina Commedia”, “Paradiso”</p> <p>15.1 La composizione, la struttura, temi e argomenti, la scrittura.</p> <p>15.2 Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI (vv. 28-123), XII (vv. 22-145), XVII (dal verso 46), XXVI (vv. 82-142), XXVII, XXX, XXXIII.</p>	<p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>, Nuova edizione integrale a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, Sei (edizione consigliata)</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*Al 15 maggio il modulo non è stato ancora affrontato e non se ne assicura l’intero svolgimento

<p>Metodo di lavoro</p> <p><i>Tipologia delle verifiche</i></p>	<p>L’analisi del testo ha costituito l’elemento centrale dello studio della letteratura; infatti, la lettura diretta di numerose opere - poesie e brani in prosa, ma anche romanzi in versione integrale nel corso di tutto il triennio - ha permesso agli alunni di avvicinarsi direttamente al pensiero dei vari autori senza precostituite mediazioni interpretative. A ciò ha fatto seguito l’analisi del contenuto dei testi presi in esame alla luce del pensiero dell’autore e del contesto storico, letterario e culturale in cui costui si è trovato a operare. Di ogni brano o poesia scelta è stata quindi compiuta un’attenta analisi così da stimolare negli alunni una conoscenza e una valutazione critica più consapevole.</p> <p>Durante l’anno scolastico sono state svolte lezioni sia frontali sia interattive.</p>
------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato, ovvero analisi del testo, redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, tema di argomento storico e di ordine generale. Per verificare rapidamente la conoscenza dei contenuti essenziali dei canti spiegati del "Paradiso" dantesco, nel corso del secondo quadrimestre la classe ha svolto un test a risposte chiuse.</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione individuale e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno complessivamente mostrato una costante attenzione e una adeguata partecipazione nei confronti degli autori e delle tematiche trattate. In particolare, un piccolissimo gruppo di alunne ha mostrato vivacità intellettuale, desiderio di apprendere, buone capacità di impegno e ciò ha loro consentito di raggiungere buoni livelli di profitto nella disciplina. Un gruppo più numeroso ha adeguatamente assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un discreto livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità; infine un ridotto numero di alunni ha dimostrato un impegno poco sistematico e non ha raggiunto una preparazione omogenea riguardo a tutti gli argomenti svolti.</p> <p>Agli alunni sono state somministrate, fino dal terzo anno di corso, prove scritte delle quattro tipologie previste dall'Esame di Stato: in qualche caso si è verificata una significativa progressione nell'acquisizione delle specifiche competenze e quasi tutti gli elaborati presentano contenuti che, anche se in taluni casi esposti con argomentazioni semplici, rispondono al modello proposto dalla traccia in modo adeguato; alcune prove continuano tuttavia ad essere penalizzate da carenze a livello lessicale, ortografico e morfosintattico. Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato.</p>

3. 2. Percorso formativo di Latino

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base. • Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile. • Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale. • Conoscenza e analisi di alcuni passi d'autore, letti in lingua originale ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario. • Conoscenza di alcuni passi e di opere letterarie complete significative in traduzione, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, agli aspetti formali, alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. • Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi. • Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche di altre letterature studiate. • Saper esercitare in modo autonomo • l'analisi testuale e contestuale. • Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche e rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo. • Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole. • Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano. • Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario. • Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche. • Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: caratteri generali.	<i>Colores</i> (manuale di letteratura)
SENECA. I <i>Dialogi</i> ; i trattati; le <i>Epistulae ad Lucilium</i> ; le tragedie; l' <i>Apokolokyntosis</i> . Testi: <i>Il valore del passato (De brevitae vitae 10,2-5 testo italiano); La fuga del tempo (De brevitae vitae, VII, 8-10 in lingua latina dal testo VER); I piaceri sono fonte di inquietudine (De brevitae vitae, XVII, 1-2 in lingua latina dal testo VER); La conquista della serenità interiore (De brevitae vitae, XIX, 1-2 in lingua latina dal testo VER).</i> <i>I posteri (Epistulae ad Lucilium 8, 1-6 testo italiano); Il dovere della solidarietà (Epistulae ad Lucilium 95, 51-53); Gli schiavi (Epistulae ad Lucilium 47, 1-4; 10-11 testo italiano).</i>	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), VER (testo di esercizi), vocabolario

L'EPICA: LUCANO. Il <i>Bellum civile</i> : le caratteristiche dell' <i>epos</i> di Lucano; i personaggi; il linguaggio poetico. Testi: Proemio (<i>Bellum civile</i> , I, vv. 1-32 testo italiano); <i>I ritratti di Pompeo e Cesare</i> (<i>Bellum civile</i> I, vv. 129-157 testo italiano). LA SATIRA: PERSIO (sintesi).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), vocabolario
PETRONIO. La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> ; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano. Testi: <i>Trimalchione entra in scena</i> (<i>Satyricon</i> , 32-33 testo italiano); <i>La presentazione dei padroni di casa</i> (<i>Satyricon</i> , 37-38,5 testo italiano); <i>I commensali di Trimalchione</i> (<i>Satyricon</i> , 41, 9-42 testo italiano); <i>La matrona di Efeso</i> (<i>Satyricon</i> , 110, 6-112 testo italiano).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), vocabolario
L'ETÀ DEI FLAVI: caratteri generali.	<i>Colores</i> (manuale di letteratura)
MARZIALE. La poetica; le prime raccolte; gli <i>Epigrammata</i> , precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi e lo stile degli <i>Epigrammata</i> . Testi: <i>Matrimoni di interesse</i> (<i>Epigrammata</i> , I, 10; X,8; X, 43 testo italiano); <i>Guardati dalle amicizie interessate</i> (<i>Epigrammata</i> , XI, 44 testo latino); <i>Erotion</i> (<i>Epigrammata</i> , V, 34 testo italiano).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), VER (testo di esercizi), vocabolario
QUINTILIANO. Le finalità e i contenuti dell' <i>Institutio oratoria</i> ; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Testi: <i>Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore</i> (<i>Institutio oratoria</i> , proemio, 9-12 testo italiano); <i>Anche a casa si corrompono i costumi</i> (<i>Institutio oratoria</i> , I, 2, 4-8); <i>Come scegliere un buon pedagogo</i> (<i>Institutio oratoria</i> , I, 1, 8-9 in lingua latina dal testo VER); <i>Il vantaggio di un apprendimento precoce attraverso il gioco</i> (<i>Institutio oratoria</i> , I, 1, 19-20 in lingua latina dal testo VER).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), VER (testo di esercizi), vocabolario
L'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO: caratteri generali. SVETONIO. Il <i>De viris illustribus</i> ; il <i>De vita Caesarum</i> .	<i>Colores</i> (manuale di letteratura)
SATIRA, ORATORIA, EPISTOLOGRAFIA: GIOVENALE E PLINIO IL GIOVANE (sintesi).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura)
TACITO. L' <i>Agricola</i> ; la <i>Germania</i> e il <i>Dialogus de oratoribus</i> (sintesi); le <i>Historiae</i> ; gli <i>Annales</i> ; la concezione storiografica e la prassi storiografica; la lingua e lo stile. Testi: <i>Prefazione</i> (<i>Agricola</i> , 3 testo italiano); il proemio (<i>Annales</i> , I,1 testo latino); <i>Nerone e l'incendio di Roma</i> (<i>Annales</i> , XV, 38-39).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), vocabolario
L'ETÀ DEGLI ANTONINI (sintesi).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura)
APULEIO. Il <i>De magia</i> , i <i>Florida</i> e le opere filosofiche; le <i>Metamorfosi</i> ; il titolo e la trama del romanzo; le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera; Apuleio e la <i>fabula di Amore e Psiche</i> nel tempo. Testi: <i>Il proemio e l'inizio della narrazione</i> (<i>Metamorfosi</i> , I, 1-3 testo italiano); <i>Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio</i> (<i>Metamorfosi</i> , XI, 13-15 testo italiano); <i>Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca</i> (<i>Metamorfosi</i> , IV, 28-31 testo italiano); <i>La trasgressione di psiche</i> (<i>Metamorfosi</i> , V, 22-23 testo italiano); <i>Psiche è salvata da Amore</i> (<i>Metamorfosi</i> , VI, 20-21 testo italiano) [La parte relativa allo studio dello stile delle <i>Metamorfosi</i> e alla <i>fabula di Amore e Psiche</i> , con le relative letture, verrà svolta nel corso della seconda metà di Maggio].	<i>Colores</i> (manuale di letteratura)
TESTI IN USO: G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, ed. Paravia-Pearson; G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>VER</i> , vol. unico, ed. Paravia-Pearson.	

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza delle terminologia elementare.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari. Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria. Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche, anche a testi non noti. Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati di tutti gli strumenti conoscitivi acquisiti. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica dei testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome.
Tipologia delle verifiche	Trattazione sintetica di argomenti (tipo terza prova dell'Esame di Stato)– Analisi del testo – Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato - Verifiche orali.
Risultato globale	La classe è formata da 23 alunni. Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato. Il percorso con l'attuale docente è iniziato a partire dal terzo anno, durante il quale è stato concluso lo studio degli elementi fondamentali della morfologia e sintassi latina, destinando, nel biennio successivo, progressivamente maggiore attenzione alla trattazione degli autori di letteratura: ciò ha consentito ad alcuni alunni di compensare i risultati di una preparazione linguistica e grammaticale non sempre sicura, avente come conseguenza l'abitudine a trattare le regole morfologiche e sintattiche in modo astratto ed automatico. Il lavoro è stato, dunque, organizzato a partire dai contenuti di storia della letteratura, cui di volta in volta sono stati abbinati testi in traduzione, scegliendone solo alcuni in lingua, analizzati come esempio dello stile e delle scelte tematiche degli scrittori studiati. Globalmente il profitto risulta soddisfacente: diversi alunni hanno mostrato, nel corso del triennio, una motivazione crescente ed una sempre maggiore consapevolezza e maturità nell'organizzazione dello studio. Anche i ragazzi più deboli si sono sempre posti in modo positivo e disponibile nei confronti delle indicazioni della docente, riuscendo ad ottenere risultati sufficienti. Il clima particolarmente sereno e collaborativo ha reso facile sia l'inserimento di nuovi elementi nel corso del quarto e del quinto anno, sia lo svolgimento regolare delle lezioni e del programma previsto.

3.3 Percorso formativo di Storia

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)• Individuare permanenze e mutamenti.• Seguono i seguenti esempi non vincolanti:• La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti• Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne• I mezzi di comunicazione• I mezzi di produzione e il lavoro• Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l’emancipazione dei popoli.• Conoscere gli strumenti cartografici e le diverse tipologie di grafici.• Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.• Conoscere il lessico specifico della disciplina
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali
	<ul style="list-style-type: none">• Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell’età contemporanea. Comprendere l’importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)• Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati
	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e leggere le testimonianze dell’età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.• Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)• Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali• Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell’Esame di Stato (tipologia C)• Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell’Esame di Stato (tipologia B)

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>1 L'età dell'imperialismo Ragioni e caratteri dell'imperialismo: l'imperialismo nelle sue diverse forme, nelle sue motivazioni economiche; complessità dell'imperialismo; le origini dei lager. L'imperialismo in Asia orientale (sintesi) Gli anni Novanta in Italia</p> <p>2 Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere</p> <p>2.1 Quando è iniziato il Novecento? Le masse entrano in scena (sintesi)</p> <p>2.2 L'individuo e la società. Mobilitare le masse (sintesi).</p> <p>2.3 L'età giolittiana. Riferimenti storiografici: Giolitti di fronte al movimento dei lavoratori.</p> <p>3 La prima guerra mondiale</p> <p>3.1 Le origini del conflitto (sintesi). L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento.</p> <p>3.2 Guerra di logoramento e guerra totale. Intervento americano e sconfitta tedesca.</p> <p>3.3 Riferimenti storiografici: Il ruolo della ferrovia nella prima fase del conflitto. La battaglia della Somme: problemi telefonici e medici. La guerra sottomarina.</p> <p>4 L'Italia nella Grande Guerra</p> <p>4.1 Il problema dell'intervento. L'Italia in guerra. La guerra dei generali. Da Caporetto a Vittorio Veneto.</p> <p>5 Il comunismo in Russia</p> <p>5.1 La rivoluzione di febbraio. la rivoluzione di ottobre.</p> <p>5.2 Comunismo di guerra e NEP . Stalin al potere.</p> <p>5.3 Riferimenti storiografici: Dimensioni e caratteri della violenza staliniana. Saggio storico: Lo stalinismo.</p> <p>6 Il fascismo in Italia</p> <p>6.1 L'Italia dopo la prima guerra mondiale. Il movimento fascista.</p> <p>6.2 Lo Stato totalitario.</p> <p>6.3 Lo Stato corporativo. Riferimenti storiografici: Corporativismo e gestione della vita economica nell'ideologia fascista</p> <p>7 Il nazionalsocialismo in Germania</p> <p>7.1 La Repubblica di Weimar</p> <p>7.2 Adolf Hitler e "Mein Kampf"</p> <p>7.3 La conquista del potere</p> <p>7.4 Il regime nazista: lo scontro con le SA. I lager nazisti. Il problema della disoccupazione.</p>	<p>F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, <i>Chiaroscuro</i>, nuova edizione, vol.2, SEI. LIM, strumenti multimediali.</p> <p>F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, <i>Chiaroscuro</i>, nuova edizione, vol. 3, SEI. LIM, strumenti multimediali</p>

<p>8 Economia e politica tra le due guerre mondiali.</p> <p>8.1 La grande depressione 8.2 Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta 8.3 la guerra civile spagnola 8.4 Verso la guerra</p> <p>9 La seconda guerra mondiale</p> <p>9.1 I successi tedeschi in Polonia e in Francia 9.2 L'invasione dell'URSS Video: Operazione Barbarossa 9.3 La guerra globale 9.4 La sconfitta della Germania e del Giappone</p> <p>10 L'Italia nella seconda guerra mondiale*</p> <p>10.1 Dalla non belligeranza alla guerra parallela 10.2 La guerra in Africa e in Russia 10.3 Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo 10.4 L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione</p> <p>11 Lo sterminio degli ebrei*</p> <p>11.1 Modulo svolto in sintesi</p> <p>12 La guerra fredda*</p> <p>12.1 La nascita dei blocchi 12.2 Gli anni di Krusciov e Kennedy 12.3 Il crollo del comunismo</p> <p>13 E. Hemingway, "Addio alle armi", lettura integrale</p> <p>14 G. Bassani, "Il giardino dei Finzi Contini", lettura integrale</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Al 15 maggio il modulo non è stato ancora affrontato e non se ne assicura l'intero svolgimento

<p>Metodo di lavoro</p> <p>Tipologia delle verifiche</p>	<p>L'attività didattica in classe si è articolata attraverso lezioni frontali volte a fornire un inquadramento generale del tema trattato, a evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali, sollecitando interventi da parte degli allievi. Talvolta sono state affrontate la lettura e l'analisi di alcuni dei documenti e degli approfondimenti storiografici proposti dal testo in uso, altre volte sono stati utilizzati strumenti multimediali, mappe ma soprattutto video, per approfondire alcune tematiche.</p> <p>Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate tramite quesiti scritti (domande aperte) in preparazione alla terza prova di esame.</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.</p>
------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultato globale	<p>Lo svolgimento del programma è stato attuato secondo ritmi sufficientemente regolari, consentendo di affrontare in modo accettabile quasi tutti gli argomenti previsti dalla programmazione di inizio d'anno. La classe ha affrontato lo studio della storia con un interesse crescente nel corso dell'anno scolastico. Laddove lo studio è stato adeguato e sistematico, gli alunni hanno acquisito una certa padronanza degli argomenti e la capacità di cogliere le relazioni tra i fatti. Alcuni alunni, in particolare, hanno evidenziato buone capacità di analisi e riflessione storica.</p> <p>Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato.</p>
--------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Votazione	Giudizio
1- 2	<p>Nessuna conoscenza dei contenuti</p> <p>Nessuna conoscenza della terminologia di base</p>
3- 4	<p>Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti</p> <p>Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto</p> <p>Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico</p> <p>Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali</p> <p>Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p>
5	<p>Conoscenza superficiale dei contenuti</p> <p>Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti</p> <p>Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali e nelle operazioni di classificazione e di sintesi</p>
6	<p>Conoscenza dei contenuti minimi essenziali</p> <p>Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti</p> <p>Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi)</p>
7	<p>Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti</p> <p>Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti</p> <p>Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali</p>
8	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti</p> <p>Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti, relativi anche ad altre aree disciplinari</p> <p>Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali</p>
9- 10	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti</p> <p>Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali</p> <p>Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai</p>

	<p>contenuti e agli strumenti propri di altre discipline</p> <p>Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi</p> <p>Capacità di esprimere valutazioni autonome</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.4 Percorso formativo di Inglese



Obiettivi

Conoscenze	<p>Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili.</p> <p>Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.</p>
Competenze	<p>Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.</p> <p>Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.</p> <p>Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p> <p>Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p>
Capacità	<p>Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.)</p> <p>Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills).</p> <p>Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills).</p> <p>Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).</p>

Contenuti

Il programma effettivamente svolto dalla classe è qui sotto riportato. Con asterisco gli argomenti che si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

Libri di testo in adozione:

- S. Ballabio, A. Brunetti, P. Lynch, **Roots. Culture, literature, society through texts and contexts**, ed. Europass.
- David Spencer, **Gateway**, Destination B2, MacMillan.

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>THE ROMANTIC AGE (1776-1837)</p> <p>-History of the Romantic Period (1776-1837) : dispense dell'insegnante + <i>Roots</i>, p. 199.</p> <p>-Romanticism, dispense dell'insegnante.</p> <p>-Reading comprehension: <i>Roots</i>, p. 204.</p> <p>Mary Shelley, <i>Frankenstein</i>, libro in inglese, livello B2, letto durante le vacanze estive, ed. Edisco: riassunto della trama + sezioni di approfondimento trattate: pp. 5-12-13-57-71-85-86-94-95.</p> <p>-Proiezione del film in inglese <i>Mary Shelley's Frankenstein</i>, di K. Branagh.</p> <p>-<i>The Creation</i> (fotocopia): lettura e comprensione.</p> <p>-Fotocopie sulle tematiche dell'opera.</p> <p>-<i>Frankenstein and Science</i>: dispense dell'insegnante.</p> <p>What is poetry?, <i>Roots</i>, p. 360 + <u>general definition of:</u> <i>layout, rhyme, alliteration, assonance, consonance, onomatopoeia, personification, simile, metaphor, repetition</i> (da p. 362 a p. 366). Esercitazione: <i>Reading poetry</i>, pp. 369-370 (es. 1-3-4-5-6).</p> <p>Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, Part I (fotocopia): comprensione e analisi + <i>Links with other literatures, links to music, Coleridge's influence on Mary Shelley's Frankenstein</i> (dispense dell'insegnante).</p> <p>-Listening test: A story about Samuel Taylor Coleridge</p> <p>William Wordsworth, <i>I wondered lonely as a cloud</i> (fotocopia): comprensione e analisi (dispense dell'insegnante).</p> <p>-Preface to the <i>Lyrical Ballads</i> (fotocopia con analisi di un brano e domande di comprensione).</p>	<p>PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.</p> <p>Durante la terza prova dell'Esame di Stato è consentito l'uso del dizionario bilingue, come stabilito dal Dipartimento di Lingua Straniera del Liceo 'Rodari' (si veda Verbale della riunione del 29/10/2014).</p>

-*Wordsworth and Leopardi: Two views of nature* (fotocopia + dispensa dell'insegnante)

-Listening and reading comprehension: *A Caribbean Spring* (brano tratto da *Lucy*, by Jamaica Kincaid).

ART LINK - Describing Romantic paintings:

C.D. Friedrich, *The Sea of Ice*

C.D. Friedrich, *The Wanderer above a Sea of Clouds*

John Constable and **William Turner** (*Roots*, pp. 42-43 + fotocopie)

W. Turner, *Rain, Steam, Speed* (dispensa dell'insegnante)

CIVILTA':

-*The Beauty of Britain: the Lake District* (reading comprehension), articolo tratto dal mensile *Speak up*.

-*The Lake District: the lost poetry of the lake*, (*Roots*, pp. 34-35).

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

The Historical ground (fotocopie)

What is fiction?, *Roots*, da p. 352 a p. 354; esercitazione: *Reading fiction*, da p. 355 a p.357 (text 1 + text 2)

The Victorian Novel (dispense)

Charles Dickens, *Hard times: 'The one thing needful' + 'Coketown'*: lettura e analisi (fotocopia + dispense dell'insegnante).

-*Going to school in Victorian Britain*, fotocopia con esercizi.

-*Link to music and education* (dispensa dell'insegnante).

The Aesthetic Movement (fotocopia)

Oscar Wilde, *Picture of Dorian Gray* (dispense dell'insegnante + fotocopia); *The Preface* (dispensa).

THE MODERN AGE (1901-1950) and THE CONTEMPORARY AGE (from 1950 to the present day)

-**The Historical Ground**, *Roots*, pp. 200-201.

-**Literature in English. A twentieth century overview**: reading comprehension, *Roots*, da p. 238 a p. 241.

-**Modernist Fiction**, dispensa dell'insegnante.

-**The quest. The journey as a metaphor**, reading comprehension, *Roots*, pp. 246-247;

<p>Joseph Conrad, <i>Heart of Darkness</i>, <i>Roots</i>, da p. 248 a p. 251 + fotocopia .</p> <p>-Paralysis and change. The heroic act of choice, reading comprehension, <i>Roots</i>, pp. 276-277; James Joyce, <i>Dubliners: Eveline</i>, <i>Roots</i>, da p. 278 a p. 281 + fotocopia.</p> <p>-The web Communication and privacy. Privacy is dead – get over it, reading comprehension, <i>Roots</i>, pp. 320-321; George Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i>, <i>Roots</i>, da p. 322 a p. 325 + fotocopia.</p> <p>- Anger and boredom. Sides of the same coin, <i>Roots</i>, pp. 266-267; Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i>, <i>Roots</i>, da p. 271 a p. 274, fino all'es. 3 compreso). *</p> <p>CIVILTA':</p> <p><i>The United Kingdom: political organization, the Crown, Parliament and Government, Political parties</i>, (<i>Roots</i>, da p. 192 a p. 196) *</p> <p><i>The Commonwealth</i> (see <i>Gateway</i>, p. 114). *</p> <p>LINGUA</p> <p>Sono state svolte esercitazioni di 'reading' e 'writing', come compiti per casa, al fine di consolidare le strutture grammaticali apprese durante i due bienni del corso di studio; esercitazioni di 'speaking' e 'listening' in classe.</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
1-2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe

3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione e di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione .	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione e del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
4	Incontra difficoltà nella comprensione e di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace , commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione e	Non comprende più' del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4 1/2	Incontra difficoltà nella comprensione e di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace , commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più' del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più' del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.

5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento o per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più' del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazioni e con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti .
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni,	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di

	almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	adeguato almeno nel 70% dei casi.	informazioni essenziali.	richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	comincia a lavorare anche in modo autonomo.	fare collegamenti .
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.

8	<p>Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta. E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi. Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua. Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità. Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo. Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.</p>					
8 1/2	<p>Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.</p>	<p>E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.</p>	<p>Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.</p>	<p>Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.</p>	<p>Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.</p>	<p>Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.</p>

9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende piu' dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.
-------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia delle verifiche	<p>Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate; quesiti come 'terza prova' tipo b.</p> <p>Prove orali: interrogazioni (esposizione orale di contenuti storico-letterari); una prova di verifica delle abilità di ascolto.</p>
Risultato globale	<p>La classe è formata da un gruppo che nel corso degli anni ha sempre dimostrato un livello buono di competenza della lingua inglese, sia scritta che parlata, e che ha seguito un metodo di studio costante; tra questi alcuni si sono distinti particolarmente, in virtù di un profondo interesse per la disciplina, accompagnato e consolidato da esperienze di studio all'estero.</p> <p>Vi è poi un altro gruppo che ha incontrato alcune difficoltà: tra questi si differenziano alcuni che, nel corso dei cinque anni, impegnandosi, hanno gradualmente migliorato le proprie competenze, raggiungendo risultati sufficienti, o più che sufficienti; altri che, invece, hanno seguito un metodo di studio più discontinuo, riportando alcune incertezze, tuttavia intervallate da momenti leggermente più positivi. Al fine di migliorare la competenza della scrittura, sono state assegnate, come compiti per casa e durante tutto l'anno scolastico, esercitazioni di 'writing' su tematiche letterarie e culturali, che l'insegnante ha corretto individualmente e che poi ha restituito ai singoli alunni. Durante il II quadrimestre è stato svolto un corso di recupero, allo scopo di sanare le carenze disciplinari del I quadrimestre.</p> <p>Alla programmazione è stato dato un taglio storico-letterario, cui sono state unite tematiche di civiltà e cultura; per questo motivo, il libro di testo è stato affiancato dall'uso di fotocopie e/o dispense preparate dall'insegnante. Questa scelta è stata dettata dall'intento di dare agli alunni l'opportunità di conoscere e apprezzare la letteratura del paese di cui si studia la lingua, nonché di avvicinarsi al testo letterario, come momento altamente formativo, luogo privilegiato di emozioni e riflessioni su se stessi e sul mondo circostante; durante le lezioni, i ragazzi sono stati sollecitati ad esprimere le proprie opinioni, rielaborare i contenuti in modo personale e ad operare collegamenti con altre materie.</p> <p>I testi letterari, inoltre, sono anche serviti da spunto per la revisione di strutture grammaticali e morfosintattiche, nonché per l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze lessicali degli studenti.</p> <p>Nel I quadrimestre sono state svolte tre prove scritte e due prove orali (di cui un test d'ascolto); nel II quadrimestre verranno svolte tre prove scritte (tra cui è compresa</p>

	<p>la simulazione della 'terza prova') e una prova orale, seguita eventualmente da una seconda prova orale, ove necessario, per consentire un maggiore ripasso dei contenuti svolti o per consolidare un voto.</p> <p>Il giudizio complessivo sulla classe è buono: nonostante alcune difficoltà iniziali, gli alunni hanno poi mostrato un maggior impegno e interesse per la lingua inglese, per gli autori e per le tematiche affrontate nel programma di letteratura.</p> <p>Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.5 Percorso formativo di Filosofia

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere termini e concetti della tradizione filosofica presa in esame. • Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e il relativo contesto storico culturale. • Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico attraverso gli esponenti e le correnti esaminate nell'arco di tempo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. • Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico specifico. • Individuare gli elementi portanti di una problematica filosofica. • Ricostruire le strategie argomentative in relazione a brani testuali e letture monografiche. • Individuare analogie e differenze tra le risposte dei filosofi allo stesso problema.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. • Analizzare criticamente i contenuti. • Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. • Estendere le conoscenze e competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. • Esprimere valutazioni personali.

N.

UNITA' DIDATTICA

STRUMENTI

- Hegel e la filosofia come comprensione del reale**
 Caratteri generali dell'Idealismo tedesco: i concetti-chiave dell'idealismo etico di Fichte ed estetico di Schelling.
 La biografia culturale di **Hegel**; i cardini del sistema hegeliano
- 1**
- I.* la *Fenomenologia dello Spirito*: caratteri generali; la figura dell'autocoscienza e la figura della ragione
 - II.* *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*: il sistema e le sue articolazioni generali
 - III.* lo Spirito oggettivo: la teoria hegeliana dello 'stato etico' e la filosofia della storia; l'astuzia della ragione

Manuale: D. Massaro, *La comunicazione filosofica*, vol. 2, Paravia
 pgg. 630, 631, 653;
 da pag. 672 a pag. 683;
 pgg. 685 e 686, da pag. 688 a pag. 694;
 pag. 696;
 da pag. 700 a pag. 706;
 schede informative a cura dell'insegnante

	Schopenhauer e l'opposizione all'ottimismo idealistico	
	I. <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> : la duplice prospettiva sulla realtà; la vita tra desiderio e noia; le vie di liberazione dalla Volontà di Vivere	Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 2 a pag. 17
2	Kierkegaard e il paradosso dell'esistenza La scelta della vita estetica, etica e religiosa; l'uomo come progettualità e possibilità; la fede, unico antidoto alla disperazione	da pag. 19 a pag. 26
	L'eredità di Hegel e il suo superamento: il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx	Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 60 a pag. 64;
	L. Feuerbach : l'essenza della religione e il concetto di alienazione; la critica a Hegel e la Filosofia dell'avvenire	da pag. 65 a pag. 68
	K. Marx e il progetto di trasformazione rivoluzionaria della storia; la biografia culturale di Marx	da pag. 70 a pag. 72; da pag. 74 a pag. 79;
3	1. i <i>Manoscritti economico-filosofici</i> : la critica dell'economia classica e il concetto di alienazione	da pag. 79 a pag. 83; da pag. 85 a pag. 91
	– <i>Ideologia tedesca</i> : la prassi, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura	Schede informative a cura dell'insegnante
	– il <i>Manifesto</i> e il <i>Capitale</i> : l'analisi del sistema capitalistico e la futura società comunista	
	Positivismo, utilitarismo, evolucionismo Caratteri generali	Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 136 a pag. 138
	A. Comte e la legge dei tre stadi; il sistema generale delle scienze e la sociologia	da pag. 142 a pag. 147
4	J. Stuart Mill e l'utilitarismo; la concezione della libertà civile e politica	pgg. 149, 150 pgg. 152, 153
	L'evoluzionismo di C. Darwin	da pag. 155 a pag. 164
	H. Spencer e il darwinismo sociale	da pag. 189 a pag. 193
	F. Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero la biografia culturale di Nietzsche ; la periodizzazione delle opere e le fasi della sua filosofia	Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 232 a pag. 241; da pag. 242 a pag. 246, lettura del brano " <i>Per ogni agire ci vuole oblio</i> " dalla II° <i>Considerazione inattuale</i> ;
5	• <i>La nascita della tragedia</i> : 'apollineo' e 'dionisiaco'	da pag. 248 a pag. 251, lettura del brano sulla morte di Dio da <i>La gaia scienza</i> (Manuale, pgg. 279, 280)
	• la seconda delle <i>Considerazioni inattuali</i> e la reazione a storicismo e storiografismo	da pag. 251 a pag. 253;
	• la scienza e lo 'spirito libero'; l'annuncio della morte di Dio	da pag. 255 a pag. 260
	• l'indagine genealogica della morale; il cristianesimo e la morale del risentimento; il nihilismo passivo	Schede informative a cura dell'insegnante
	• l'avvento dell'oltreuomo; la 'trasvalutazione dei valori' e il nihilismo attivo	
	• la volontà di potenza e l'eterno ritorno	
	S. Freud e la psicoanalisi	Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 302 a pag. 305;
6	• sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio	da pag. 307 a pag. 314;
	• la struttura della psiche umana	da pag. 316 a pag. 318;
	• la teoria della sessualità	da pag. 320 a pag. 323;
	• l'origine della civiltà e della morale; la civiltà e i suoi costi	schede informative a cura dell'insegnante
	• Nietzsche e Freud: due 'maestri del sospetto' a confronto	

La reazione al positivismo e la fondazione delle scienze dello spirito

Caratteri generali

7 H. Bergson

- *Saggio sui dati immediati della coscienza*: il tempo spazializzato e la durata reale
- *Materia e memoria*: la relazione tra corpo e spirito; il ricordo-immagine e la memoria pura
- *l' Evoluzione creatrice*: lo slancio vitale

Manuale (op. cit., vol. 3 A)
da pag. 360 a pag. 363;
da pag. 364 a pag. 371

La teoria critica della società: la scuola di Francoforte

M.Horkheimer e T. W. Adorno: illuminismo e ragione

8* T. W. Adorno: la dialettica negativa; l'industria culturale e l'arte come denuncia

H. Marcuse e il 'grande rifiuto'

Manuale (op. cit., vol. 3 A)
da pag. 416 a pag. 419
da pag. 429 a pag. 435;
da pag. 437 a pag. 439

L'U.D con asterisco sarà svolta dopo il 15/05/2015; le schede informative sono a disposizione della Commissione Esaminatrice

Valutazione

Voto	Giudizio
1 - 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.

7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	Colloquio orale. Quesiti scritti a risposta aperta.
Risultato globale	<p>La classe V° A è composta da cinque studenti e diciotto studentesse. Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato. La composizione della classe nel triennio ha subito alcune variazioni, illustrate in dettaglio nella relazione introduttiva, ma nel complesso il gruppo ha mantenuto una connotazione stabile di impegno nello studio e di partecipazione attiva e responsabile all'organizzazione del lavoro. Questo ha consentito di svolgere la programmazione con continuità e di affrontare l'acquisizione dei nuovi contenuti anche attraverso il confronto dialogico. L'interesse per la disciplina è progredito, così come si è affinato il metodo di studio. Anche se alcuni/e possono tuttora incontrare qualche incertezza nell'individuare e ricostruire strategie argomentative e nell'uso del linguaggio specifico, sia nell'esposizione orale che nell'elaborazione scritta, in media i risultati della classe sono piuttosto omogenei e possono essere quantificati tra più che sufficiente e buono. Altre/i alunne/i per motivazione allo studio e specifico interesse a determinati argomenti possono conseguire risultati talvolta migliori, nella fluidità espositiva e nella capacità di operare collegamenti.</p>

3.6. Percorso formativo di Scienze umane

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea fino all'epoca contemporanea. - Comprendere la realtà sociale e antropologica con particolare attenzione ai processi sociali caratteristici della società contemporanea collegandoli ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza. - Conoscere termini e concetti specifici della disciplina. - Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche -Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> -Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. -Esprimere valutazioni personali.

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
SOCIOLOGIA	
LA SOCIETA' MODERNA A) Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa. 1 Comunità e società 2 La razionalizzazione 3 L'individualizzazione 4 La società di massa B) Lavoro, differenza di genere e senso del sacro. 1 La razionalizzazione del lavoro 2 Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro 3 La famiglia e le distinzioni di genere 4 Il ruolo della donna 5 La secolarizzazione	Volonté, Lunghi, Magatti, Mora, <i>Sociologia</i> , Einaudi Slides
LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE. Verso la globalizzazione 1 Il corpo e lo spazio 2 Le comunità locali 3 L'urbanizzazione 4 Vita urbana e vita globalizzata 5 Che cos'è la globalizzazione	Volonté, Lunghi, Magatti, Mora, <i>Sociologia</i> , Einaudi Slides

<p>6 Le forme della globalizzazione 7 L'antiglobalismo</p> <p>La società multiculturale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Le differenze culturali 2 La differenza come valore 3 Il multiculturalismo e la politica delle differenze 	
<p>L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La dimensione politica della società <ol style="list-style-type: none"> 1 Le norme e le leggi 2 La politica e lo Stato 3 Alcuni aspetti della sfera pubblica 4 Le principali forme di regime politico 5 I caratteri della democrazia: il consenso popolare 6 I caratteri della democrazia: la rappresentanza 7 I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze 9 I rischi della democrazia - Welfare State e terzo settore <ol style="list-style-type: none"> 1 Origine e evoluzione dello Stato sociale 2 La nascita e l'affermazione del Welfare State 3 La crisi del Welfare State 4 Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo 5 Le politiche sociali 6 Le politiche sociali in Italia 7 L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore 	<p>Volonté, Lunghi, Magatti, Mora, <i>Sociologia</i>, Einaudi Slides</p>
<p>LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Linguaggio e comunicazione <ol style="list-style-type: none"> 1 Che cosa significa comunicare 2 Gli aspetti generali 3 Il linguaggio 4 Le forme della comunicazione 5 Le difficoltà della comunicazione 2 La comunicazione mediale <ol style="list-style-type: none"> 1 Le caratteristiche della comunicazione mediale 2 Dai mass media ai new media 3 I principali mezzi di comunicazione di massa 4 Internet 3 Le caratteristiche della comunicazione mediale * <ol style="list-style-type: none"> 1 Gli effetti dei media 2 L'omogeneizzazione dei comportamenti 3 La trasformazione dell'esperienza 4 L'industria culturale 	<p>Volonté, Lunghi, Magatti, Mora, <i>Sociologia</i>, Einaudi Slides</p>
<p>I METODI DELLA RICERCA *</p> <p>Un'esercitazione su aspetti di ricerca sociologica: costruzione di un questionario su tematiche affrontate nel corso dell'anno</p>	<p>Volonté, Lunghi, Magatti, Mora, <i>Sociologia</i>, Einaudi</p>

<u>ANTROPOLOGIA</u>	
LA RELIGIONE E LE RELIGIONI. 1 Che cos'è la religione. 2 I simboli sacri. 3 I riti della religione. 4 Riti di passaggio, riti di iniziazione. 5 Le grandi religioni mondiali: le famiglie indiana e cinese. 6 Le grandi religioni mondiali: la famiglia semitica.	Fabietti, <i>Antropologia</i> , Einaudi Slides
CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE 1 Risorse e potere 2 La circolazione e la produzione delle risorse 3 La politica: una competizione per il controllo delle risorse 4 I sistemi politici non centralizzati 5 I sistemi politici centralizzati	Fabietti, <i>Antropologia</i> , Einaudi Slides
12 L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA' 1 L'antropologia nel mondo globale 2 Una distribuzione ineguale delle risorse 3 La religione e i fondamentalismi 5 Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia	Fabietti, <i>Antropologia</i> , Einaudi Slides
<u>PEDAGOGIA</u>	
IL PRIMO NOVECENTO Dal maestro al fanciullo 1 Una nuova concezione dell'infanzia 2 Verso la pedagogia scientifica 3 Il mondo dei giovani La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti 1 Le avanguardie della nuova pedagogia 2 Esperienza d'élite 3 John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia La scuola attiva in Europa 1 Edouard Claparède: l'educazione funzionale 2 Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino La reazione antipositivistica 1 Contro l'attivismo 2 Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica Personalisti e marxisti di fronte all'educazione 1 Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale 2 Celestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico	G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Slides

<p>Altre pedagogie del primo novecento</p> <p>1 Pedagogia e psicoanalisi 2 Le pedagogie del dialogo e della parola: Buber, Don Milani, Rogers</p>	
<p>Nuovi problemi per l'educazione e la scuola</p> <p>1 Dal puerocentrismo alla scuola di massa 2 I documenti internazionali sull'educazione 3 La formazione degli adulti</p>	<p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Slides</p>
<p>Scuola efficace e personalizzazione dell'insegnamento</p> <p>1 Il progetto della scuola efficace: Skinner e Bloom 2 La personalizzazione dell'insegnamento apprendimento: Bruner e Gardner 3 Scuole efficaci e personalizzazione: un'alternativa irriducibile ?</p>	<p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Slides</p>
<p>La formazione alla cittadinanza</p> <p>1 Educazione e democrazia 2 Il dibattito sui diritti umani 3 La condivisione dei vincoli di solidarietà</p>	<p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Slides</p>
<p>Educazione e multiculturalismo</p> <p>1 I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale: Morin, Mc Intyre, Nussbaum 2 La scuola e il dialogo interculturale</p>	<p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Slides</p>
<p>I media le tecnologie e l'educazione *</p> <p>1 La società in rete 2 Come educare alla multimedialità</p>	<p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Slides</p>
<p>Disabilità e cura della persona *</p> <p>1 Integrazione dei disabili e didattica inclusiva 2 I servizi di cura della persona</p>	<p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Slides</p>
<p>Lettura del testo di Maria Montessori "Educare alla libertà", Mondadori</p>	

* Argomenti non ancora svolti alla data del 15/05/2015 ma che si intende trattare entro la fine dell'anno scolastico

Valutazione

Voto	Giudizio
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità..
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	<p>Verifiche orali Verifiche scritte Simulazioni II prove</p>
Risultato globale	<p>La classe VA ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, una buona motivazione e un discreto interesse per l'apprendimento dei contenuti e delle tematiche proposte, impegnandosi nel conseguimento di conoscenze e competenze adeguate. Gli allievi hanno raggiunto risultati che sono nel complesso buoni per la maggior parte degli studenti. Per alcuni i risultati conseguiti sono stati ottimi. E' stato registrato nel corso degli ultimi anni un miglioramento globale delle competenze di rielaborazione dei contenuti e di valutazione personale anche se permane un numero limitato di studenti che, pur raggiungendo risultati nel complesso sufficienti, presenta qualche difficoltà nelle capacità di rielaborazione dei contenuti e di utilizzo della terminologia</p>

	<p>specifica. La programmazione è stata nel complesso rispettata. Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.7. Percorso formativo di Matematica

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale • Dominio e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni • Il limite di una funzione • Il concetto di funzione continua • Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti • Il concetto di derivata e il suo significato geometrico • Teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hopital
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il dominio di una funzione • Studiare il segno di una funzione • Riconoscere le proprietà di una funzione • Verificare il limite di semplici funzioni algebriche razionali • Calcolare il limite di una funzione • Risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞ per le funzioni algebriche • Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto • Calcolare la derivata di una funzione algebrica applicando la definizione • Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto • Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e di de l'Hopital • Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie per risolvere i problemi • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
LIMITI E CONTINUITA'	
INTRODUZIONE ALL'ANALISI Che cos'è l'analisi matematica L'insieme R: richiami e complementi Gli intorno di un punto	Libro di testo Unità 1: teoria pag.2-23

<p>Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno Definizione e classificazione Dominio Segno di una funzione Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà Immagine Funzioni pari e dispari</p>	<p>Calcolatrice</p>
<p>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE Introduzione al concetto di limite Esempi introduttivi e definizione generale di limite Dalla definizione generale alle definizioni particolari Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito Asintoto verticale di una funzione Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito Asintoto orizzontale per una funzione Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti Limite destro e sinistro Semplici esercizi di verifica dei limiti Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico): Teoremi del confronto Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone Teorema dell'unicità del limite Le funzioni continue e l'algebra dei limiti La continuità I limiti delle funzioni elementari L'algebra dei limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$. Limite notevole</p>	<p>Libro di testo Unità 2: teoria pag.49-76</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>CONTINUITA' Funzioni continue Continuità in un punto e funzioni continue elementari Punti di discontinuità e loro classificazione Discontinuità eliminabile Punti di salto (o discontinuità di prima specie) Discontinuità di seconda specie Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): Teorema di esistenza degli zeri Teorema di Weierstrass Teoremi dei valori intermedi Asintoti e grafico probabile di una funzione Asintoti orizzontali e verticali Asintoti obliqui Ricerca degli asintoti obliqui Grafico probabile di una funzione</p>	<p>Libro di testo Unità 4: teoria pag.144-158</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>CALCOLO DIFFERENZIALE</p>	
<p>LA DERIVATA Il concetto di derivata Il problema della retta tangente Il problema della velocità istantanea La derivata in un punto</p>	<p>Libro di testo Unità 5: teoria pag.194-216</p>

<p>Derivabilità e continuità Derivata destra e sinistra Funzione derivata e derivate successive Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione le derivate delle funzioni trascendenti) Algebra delle derivate Linearità della derivata Prodotto di due funzioni Quoziente di due funzioni Derivata della potenza di una funzione Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale) (*) Applicazioni del concetto di derivata Retta tangente e normale a una curva Le derivate e lo studio del moto (*) Altre applicazioni delle derivate</p>	<p>Calcolatrice</p>
<p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange Punti di massimo e minimo relativo e assoluto Teorema di Fermat Punto stazionario Teorema di Rolle(enunciato e significato geometrico) Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico) Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima Funzioni concave e convesse, punti di flesso (*) Concavità e convessità (*) Punti di flesso(*) Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda (*) Il teorema di de l'Hôpital (*) Alcune applicazioni del teorema di de l'Hôpital (*)</p>	<p>Libro di testo Unità 6: teoria pag.243-265</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>LO STUDIO DI FUNZIONE Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. Ricerca del dominio Eventuali simmetrie Punti di intersezioni con gli assi cartesiani Segno della funzione Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti Studio della derivata prima Studio della derivata seconda Grafico di una funzione algebrica razionale Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</p>	<p>Libro di testo Unità 7: teoria pag.295-301</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>Libro in uso: Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori" –Edizione AZZURRA per la riforma. Quinto anno-, Vol.5, Petrini</p>	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>

1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste
---	----------------	-------------------------------------------------------------------------------------

<p>Tipologia e numero delle verifiche</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito un'informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 3 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni che orali con interrogazioni alla lavagna sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>E' stata effettuata anche una simulazione di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo tre quesiti formati da parti teoriche ed applicazioni pratiche.</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>La conoscenza degli alunni si è sviluppata a partire dal secondo anno del liceo: durante tutto il percorso scolastico e nel triennio in particolare l'interesse per la disciplina non sempre è stato costante. Relativamente all'ultimo anno, l'impatto con lo studio dell'analisi infinitesimale ha evidenziato, nella fase iniziale, qualche difficoltà da parte della quasi totalità degli alunni sia nell'uso corretto delle tecniche del calcolo algebrico che nell'applicazione dei concetti già acquisiti nel corso degli anni precedenti.</p> <p>Consapevoli delle difficoltà emerse, quasi tutti si sono impegnati più o meno in maniera continuativa e costante, mostrando più attenzione e partecipazione al dialogo didattico-educativo, intensificando lo studio individuale soprattutto all'inizio del secondo quadrimestre. Il livello di preparazione conseguito nel complesso è più che sufficiente. Si sono distinti alcuni alunni che, per costanza nello studio, interesse per la disciplina, desiderio di apprendere, hanno riportato buoni risultati. Un esiguo numero ha conseguito una preparazione non del tutto omogenea e talvolta frammentaria. La causa è da attribuirsi a vari fattori che si sono registrati nel corso degli anni scolastici quali l'interesse non particolarmente attivo per la disciplina, l'impegno discontinuo nello studio, la preparazione di base disorganica. Il numero ridotto di ore settimanali, il tempo dedicato al recupero in itinere e altri fattori (assemblee, attività extrascolastiche ecc.) hanno impedito uno sviluppo maggiore del programma.</p> <p>Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato.</p>

3. 8. Percorso formativo di Fisica

Obiettivi

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche • Il campo elettrico • Elettrostatica • La corrente elettrica • I circuiti elettrici • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica •
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in maniera logica i contenuti • Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato • Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati • Saper applicare strategie di problem solving • Valutare i risultati raggiunti

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
Elettricità	
<ul style="list-style-type: none"> • CARICHE E CAMPI ELETTRICI • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • L'energia potenziale e il potenziale elettrico • Il moto di una carica in un campo elettrico • I condensatori 	Libro di testo (Modulo 9- Unità 1: teoria ed esercizi pag.636- 676)
<ul style="list-style-type: none"> • LA CORRENTE ELETTRICA • La corrente elettrica nei solidi • La resistenza elettrica e le leggi di Ohm • La potenza elettrica e l'effetto Joule • I circuiti elettrici • La forza elettromotrice di un generatore • La corrente nei liquidi e nei gas 	Libro di testo (Modulo 9 - Unità 2: teoria ed esercizi pag.677-717)
Elettromagnetismo	
<ul style="list-style-type: none"> • IL CAMPO MAGNETICO • I magneti • Interazioni tra correnti e magneti 	Libro di testo (Modulo 10 - Unità 1: teoria ed esercizi)

<ul style="list-style-type: none"> • La forza di Lorentz e il campo magnetico • Il moto di una carica in un campo magnetico • La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente • I campi magnetici nella materia 	pag.722-760)
<ul style="list-style-type: none"> • IL CAMPO ELETTROMAGNETICO • Semplici esperimenti sulle cariche indotte(*) • L'induzione elettromagnetica(*) • La produzione e la distribuzione della corrente alternata (*) 	Libro di testo (Modulo 10 - Unità 1: teoria ed esercizi pag.761-802)

Libro in uso: Parodi-Ostili-Mochi Onori "Il linguaggio della fisica" volume 3- Linx- Pearson.

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel</p>

		complesso accettabile
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p>Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Capacità: non riscontrabili.</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: assenti</p> <p>Capacità: non riscontrabili</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia e numero delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate, test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
Risultato globale	<p>Lo studio della fisica è concentrato nel triennio: la conoscenza degli alunni per questa disciplina si è sviluppata a partire dal quarto anno del liceo perchè durante il precedente anno scolastico avevano avuto un'altra insegnante. Le difficoltà nello studio di una disciplina così complessa con un numero esiguo di ore (due ore settimanali in ogni classe del triennio) sono emerse quasi subito. Nonostante ciò, la maggior parte degli alunni si è impegnata in modo responsabile organizzando lo studio in maniera precisa e sistematica, curando anche l'esposizione dei contenuti con il linguaggio specifico della disciplina. Circoscritto rimane il numero degli alunni che ha evidenziato difficoltà di tipo organizzativo e non possiede ancora un'adeguata padronanza espositiva. Il numero ridotto di ore settimanali, il tempo dedicato al recupero in itinere e altri fattori (assemblee, attività extrascolastiche ecc.) hanno impedito uno sviluppo maggiore del programma.</p> <p>Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato.</p>

Obiettivi

Conoscenze	<p>I. Conoscenza dei concetti di base della biologia dal punto di vista molecolare, cellulare e metabolico, prerequisito fondamentale per affrontare le tematiche del II quadrimestre</p> <p>II. Conoscenza dei meccanismi molecolari e genetici legati all'espressione del DNA e alle Biotecnologie</p> <p>III. Conoscenza della composizione della litosfera e dei principali fenomeni endogeni che la caratterizzano</p>
Competenze	<p>IV. Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>V. Uso corretto della terminologia scientifica</p> <p>VI. Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p>
Capacità	<p>I. Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi</p> <p>II. Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari</p> <p>III. Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico (soprattutto in relazione a tematiche di interesse medico-biologico e/o concernenti le biotecnologie e la composizione e la dinamica della litosfera)</p> <p>Iç. Esprimere valutazioni personali</p>

CONTENUTI

Parte delle tematiche sviluppate nel corso del primo quadrimestre sono state affrontate attraverso la metodologia CLIL in lingua inglese.

Unità didattiche	Strumenti
<p><u>CHIMICA</u></p> <p><u>U.D. 1 I legami chimici</u> Configurazione elettronica e stabilità. La regola dell'ottetto. Energia di legame. La simbologia di Lewis. Il legame covalente singolo, doppio e triplo. Il legame dativo. Il legame ionico ed il reticolo cristallino ionico. Il legame metallico e i solidi metallici. Solidi molecolari, macromolecolari e covalenti. Formule di struttura. La geometria delle molecole e la Teoria VSEPR. Le forze intermolecolari: forze di London, forze dipolo-dipolo e ponte idrogeno.</p>	<p><u>Libro di testo :</u> G. Ricci "Processi e modelli di CHIMICA" vol. A Ed. De Agostini</p>

<p><u>BIOLOGIA</u></p> <p><u>U.D. 2 - CLIL : DNA: structure and replication</u> Hershey and Chase experiment. Chargaff's rule. DNA structure: the nucleotides and the double helix model. The replication of DNA: semiconservative model. Enzymes involved in DNA replication. Leading and lagging strand. Okazaki fragments. Telomeres and cell aging. Proofreading. DNA vs RNA.</p> <p><u>U.D. 3 - CLIL : Protein Synthesis</u> The flow of the genetic information and the Central Dogma of Molecular Biology. The role of enzymes in the cells. The role of mRNA, tRNA and rRNA. Transcription and Translation. Differences between DNA expression in prokaryotes and eukaryotes: introns, exons and splicing. The genetic code and its features. Genetic mutations and their consequences. Mutagenic agents. Transposons. Point mutations : substitutions and frameshift mutations. Chromosomal and genomic mutations. Mutations and evolution.</p> <p><u>U.D. 4 Virus</u> Struttura e classificazione dei virus. Cicli riproduttivi dei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno). La riproduzione dei virus a DNA e a RNA. Replicasi e Trascrittasi inversa (i Retrovirus). Virus oncogeni. Le principali malattie virali. I vaccini. Approfondimento su HIV e AIDS.</p> <p><u>U.D. 5 La regolazione dell'espressione genica</u> La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: Operone-lac . La regolazione genica negli eucarioti a breve e a lungo termine. La differenziazione cellulare dal punto di vista genetico. Cellule totipotenti, multipotenti e differenziate. Livelli di controllo della regolazione. Antideterminismo genetico. Virus, regolazione e trasformazione neoplastica delle cellule: proto-oncogeni, oncogeni e onco-soppressori.</p> <p><u>U. D. 6 Biotecnologie</u> Biotecnologie tradizionali e avanzate. Ingegneria genetica: tecnica di clonaggio di un gene e tecnica del c-DNA. L' amplificazione del DNA: PCR e sue applicazioni. Impieghi delle tecniche di ingegneria genetica. Le impronte genetiche. La mappatura del DNA e il progetto Genoma Umano. Gli organismi geneticamente modificati : OGM batterici, animali e vegetali. Rischi legati all'utilizzo di OGM: rischi per la salute e per l'ambiente. La clonazione di embrioni (splitting) e di vertebrati adulti. Le cellule staminali e il loro possibili utilizzo. Clonazione terapeutica.</p>	<p><u>Materiali CLIL</u> (presentazioni, worksheets)</p> <p><u>Appunti e dispense</u></p> <p><u>Libro di testo :</u> Campbell “Le basi della Biologia” secondo biennio e quinto anno Ed. linx - Pearson</p>
<p><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></p> <p><u>U.D. 7 La composizione della Litosfera: minerali e rocce</u> I minerali: caratteristiche generali (composizione chimica, cella elementare ed abito cristallino). Proprietà fisiche: colore, lucentezza, durezza e striscia. La classificazione delle rocce. Le rocce magmatiche intrusive ed effusive. Le rocce sedimentarie clastiche ed il processo sedimentario. Le rocce sedimentarie chimiche, organogene e piroclastiche. Il metamorfismo di contatto, cataclastico e regionale. Composizione rocciosa di Alpi ed Appennini.</p> <p><u>U.D. 8 Fenomeni sismici e vulcanici</u> I terremoti e le onde sismiche. La localizzazione di un terremoto. Scala Mercalli e scala di magnitudo. La “forza” dei terremoti ed il rischio sismico.</p>	<p><u>Libro di testo:</u> Tarbuck - Lutgens “Corso di Scienze della Terra” Ed. linx - Pearson</p>

<p>L'attività vulcanica e le caratteristiche del magma. Tipi di eruzione. Prodotti vulcanici. Edifici vulcanici. Rischio vulcanico.</p> <p><u>U.D. 9 La teoria della Tettonica a placche *</u> Struttura interna della Terra. La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici. Placche e margini di placca. Margini trascorrenti, divergenti e convergenti. Distribuzione di vulcani e terremoti. Punti caldi.</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

* ----> L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 - 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia scientifica elementare.
3 - 4	Conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scarsa conoscenza ed uso scorretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio scientifico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nell'uso di un adeguato linguaggio scientifico. Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.
6	Conoscenza dei contenuti essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Esposizione chiara ed adeguata, anche se non puntuale nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Uso corretto ed appropriato della terminologia specifica. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Uso rigoroso dei mezzi espressivi della terminologia scientifica propria della disciplina. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.
9 - 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.

<p>Tipologia e numero delle verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni di tipo tradizionale 1 o 2 a quadrimestre • Test scritti con quesiti a risposta singola 1 o 2 a quadrimestre • Test strutturati e semi-strutturati (unità didattiche CLIL)
<p>Risultato globale</p>	<p>La tipologia della classe, corretta nel comportamento, disponibile e collaborativa, ha consentito lo svolgersi di un percorso didattico-educativo piuttosto ricco. Buona parte della classe ha infatti dimostrato un adeguato livello di interesse e di studio personale per tutto il corso dell'anno e ha saputo inoltre correttamente collegare e utilizzare i prerequisiti di Biologia generale affrontati nella classe terza.</p> <p>CLIL- Due unità didattiche del primo quadrimestre sono state affrontate secondo la metodologia CLIL in lingua inglese. Come previsto, data l'impostazione della suddetta metodologia, questo lavoro ha richiesto tempi molto dilatati rispetto alla didattica tradizionale ma ha fornito l'opportunità di confrontarsi con tecniche e materiali innovativi, mirati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Si è cercato di costruire un percorso didattico nel quale l'alunno potesse occupare una posizione centrale ed avere un ruolo attivo nella costruzione dei saperi. I materiali e le tecniche didattiche utilizzate spaziano da presentazioni con parti interattive, video con visione guidata, worksheets con esercizi esplicativi ed applicativi, workshops (come per esempio quello dedicato alla costruzione di una molecola di DNA in cartoncino), gare a gruppi con domande/risposte predisposte dagli studenti ecc...</p> <p>RISULTATI- Nonostante in qualche caso si sia registrata qualche difficoltà nella acquisizione degli argomenti più complessi (soprattutto quelli relativi alle Biotecnologie), i risultati conseguiti appaiono nell'insieme positivi, anche se stratificati in funzione del tipo di impegno profuso e della sua continuità. Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato.</p>

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

Obiettivi

STORIA DELL'ARTE		
Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.</p> <p>Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.</p> <p>Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici.</p> <p>Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone non solo i valori formali e simbolici, ma anche la specifica competenza tecnica.</p> <p>Saper fare collegamenti e confronti tra le varie espressioni artistiche e all'interno della produzione di uno stesso autore, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica.</p> <p>Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>I. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito</p> <p>I. Saper condurre agilmente una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva.</p> <p>S. Dedurre autonomamente temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera.</p> <p>S. Ricostruire, nei suoi tratti essenziali, il pensiero dell'autore dal teso iconico.</p> <p>I. Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi.</p> <p>I. Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte.</p> <p>I. Incrementare la capacità di lettura multidisciplinare dell'opera d'arte.</p> <p>E. Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza.</p> <p>E. Costruire percorsi tra i musei/collezioni e sul territorio.</p> <p>I. Ricercare, anche</p>	<p>Nel corso dell'anno si affronterà lo studio della produzione artistica italiane e internazionale dalla seconda metà del Settecento fino all'età contemporanea.</p> <p>Relativamente ai contenuti proposti lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere approfonditamente la terminologia specifica. • Conoscere date significative. • Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali. • Conoscere le tecniche artistiche. • Conoscere/definire concetti artistici. • Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti. • Riconoscere diversi stili architettonici, scultorei, pittorici. • Conoscere/riconoscere diverse tipologie dell'opera d'arte. • Riconoscere l'iconografia e l'iconologia. • Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto. • Conoscere alcuni tipi di musei visitati, l'origine delle collezioni, i criteri di ordinamento e di esposizione. • Conoscere, anche sommariamente, le problematiche del restauro e della conservazione.

	<p>attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socioeconomiche e culturali.</p>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Contenuti

Testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro "Itinerario nell'arte" volume 3 Zanichelli		
Unità didattiche	Opere	Strumenti (pagine)
<i>L'OTTOCENTO</i>		
<i>Il Neoclassicismo</i>		780-824
Antonio Canova	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Amore e Psiche ▪ Teseo sul Minotauro ▪ Adone e Venere ▪ Ebe ▪ Le Grazie ▪ Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria 	
Jacques-Louis David	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accademia di nudo virile semidisteso e da tergo (Patroclo) ▪ Accademia di nudo virile riverso (Ettore) ▪ Il giuramento degli Orazi ▪ La morte di Marat ▪ Le Sabine 	
Jean Auguste Dominique Ingres	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sogno di Ossian ▪ La grande odalisca 	
Francisco Goya	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sonno della ragione genera mostri ▪ Ritratto della Duchessa d'Alba ▪ La Maja desnuda e La Maja Vestida ▪ Le fucilazioni del 3 maggio 1808... 	
<i>Il Romanticismo</i>		836-872
Caspar David Friedrich	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il naufragio della Speranza 	
Henry Wallis	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chatterton 	
John Constable	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studi di nuvole a cirro ▪ La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo 	
Joseph Turner	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio ▪ Tramonto 	
Theodore Gericault	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia ▪ La zattera della medusa ▪ Alienata con la monomania dell'invidia 	
Eugene Delacroix	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La barca di Dante 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La libertà che guida il popolo ▪ Il rapimento di Rebecca 	
Francesco Hayez	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Atleta trionfante ▪ La congiura dei Lampugnani ▪ Pensiero malinconico ▪ Il bacio ▪ Ritratto di Alessandro Manzoni 	
La Scuola di Barbizon		
Realismo		873-876
Gustave Courbet	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli spaccapietre ▪ L'atelier del pittore ▪ Le Signorine sulla riva della Senna 	
I Macchiaioli		877-885
Giovanni Fattori	<ul style="list-style-type: none"> • Campo italiano alla battaglia di Magenta • La rotonda di Palmieri • In vedetta (Il muro bianco) • Bovi al carro • Viale delle cascine 	
Silvestro Lega	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il canto dello stornello ▪ Il pergolato 	
La nuova architettura del ferro in Europa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Torre Eiffel 	887-892
Impressionismo		898-939
Eduard Manet	<ul style="list-style-type: none"> • Colazione sull'erba • Olympia • Il bar delle Folies – Bergères 	
Claude Monet	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colazione sull'erba ▪ La gazza ▪ Impressione, sole nascente ▪ La cattedrale di Rouen ▪ Lo stagno delle ninfee ▪ La Grenouillère 	
Edgar Degas	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La lezione di ballo ▪ L'assenzio ▪ Quattro ballerine in blu 	
Auguste Renoir	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Grenouillère ▪ Moulin de la Galette ▪ Colazione dei canottieri ▪ Le bagnanti 	
Camille Pissarro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tetti rossi 	
Jean-Frédéric Bazille	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riunione di famiglia 	
Alfred Sisley	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Neve a Louveciennes 	
Gustave Caillebotte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I rasieratori di parquet 	
Postimpressionismo		940-973
Paul Cézanne	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La casa dell'impiccato a Auvers ▪ I bagnanti ▪ I giocatori di carte ▪ La montagna Sainte-Victoire 	
Georges Seurat Teoria del colore e divisionismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Une baignade à Asnières ▪ Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte ▪ Il circo 	
Paul Gauguin	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'onda ▪ Il Cristo Giallo ▪ Come! Sei gelosa? ▪ Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 	

Vincent Van Gogh	<ul style="list-style-type: none"> • I mangiatori di patate • Il ponte di Langlois • Autoritratto con cappello di feltro grigio • Autoritratti • Veduta di Arles con iris in primo piano • La camera da letto • Notte stellata • Campo di grano con volo di corvi 	
Henri de Toulouse - Lautrec	<ul style="list-style-type: none"> • Al Moulin Rouge • Au salon de la Rue des Moulins 	
IL NOVECENTO		
Art Nouveau		974-990
William Morris		
Gustav Klimt	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giuditta I ▪ Giuditta II ▪ Ritratto di Adele Bloch-Bauer ▪ Ritratti vari ▪ Danae ▪ La culla 	
La Kunstgewerbeschule	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Olbrich. Il Palazzo della Secessione ▪ Loos. Casa Scheu 	
I "fauves"		991-996
Henri Matisse	<ul style="list-style-type: none"> • Donna con cappello • La gitana • La stanza rossa • La danza 	
Espressionismo		997-1015
Il "Die brucke": E.L.Kirchner	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Marcella ▪ Due donne per la strada 	
Erich Heckel	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata limpida 	
Emil Nolde	<ul style="list-style-type: none"> • Gli orafi • Papaveri e iris 	
Edvard Munch	<ul style="list-style-type: none"> • La fanciulla malata • Sera nel corso Karl Johann • Il grido • Pubertà • Modella con sedia di vimini 	
Oskar Kokoschka	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Donna seduta ▪ Ritratto di Adolf Loos ▪ La sposa nel vento 	
Egon Schiele	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nudo femminile seduto di schiena... ▪ Sobborgo I ▪ Abbraccio 	
Cubismo		1016-1041
Pablo Picasso	<ul style="list-style-type: none"> • Bevitrice di assenzio • Poveri in riva al mare • Famiglia di saltimbanchi • Les demoiselles d' Avignon • Ritratto di Ambrosie Vollard • Natura morta con sedia impagliata • I tre musicisti • Ritratto di Dora Maar • Guernica • Nobiluomo con pipa 	

Georges Braque	<ul style="list-style-type: none"> • Case all'Estaque • Violino e brocca • Le Quotidien, violino e pipa • Natura morta con clarinetto 	
Futurismo		1042-1069
Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista		
Umberto Boccioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La città che sale ▪ Stati d'animo: gli addii (I e II versione) ▪ Forme uniche della continuità nello spazio 	
Antonio Sant'Elia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stazione di aeroplani ▪ Città nuova 	
"La ricostruzione futurista dell'universo"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione di Pinocchietto (F. Depero) ▪ Paravento futurista (G. Balla) ▪ Tarsibalbu (G. Balla) 	
Giacomo Balla	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dinamismo di un cane al guinzaglio ▪ Velocità astratta ▪ Velocità astratta + rumore ▪ Compenetrazione iridescente 	
Gerardo Dottori	<ul style="list-style-type: none"> • Primavera umbra • Il Trittico della velocità 	
Il dadaismo		1070-1075
Marcel Duchamp	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fontana ▪ L.H.O.O.Q. 	
Man Ray	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadeau ▪ Le violon d'Ingres 	
Il surrealismo		1076-1097
Max Ernst	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alla prima parola chiara ▪ La vestizione della sposa 	
Joan Miro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Montroig, la chiesa e il paese ▪ Il carnevale di Arlecchino ▪ Pittura ▪ La scala dell'evasione ▪ Blu III 	
Renè Magritte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'uso della parola I ▪ La condizione umana ▪ La battaglia delle Argonne ▪ Le grazie naturali 	
Salvator Dalì	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio per "Stipo antropomorfo" ▪ Costruzione molle con fave bollite... ▪ Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia ▪ Sogno causato dal volo di un'ape ▪ Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melanconia) 	
Astrattismo		1098-1126
Der Blaue Reiter : Franz Marc	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I cavalli azzurri ▪ Capriolo nel giardino di un monastero ▪ Gli uccelli 	
Vasilij Kandinskij	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il cavaliere azzurro ▪ Coppia a cavallo ▪ Murnau. Cortile del castello ▪ Senza titolo ▪ Composizione VI ▪ Alcuni cerchi ▪ Blu cielo 	
"De Stijl"-Neoplasticismo:	<ul style="list-style-type: none"> • Mulino Oostzijde 	

Piet Mondrian	<ul style="list-style-type: none"> • Mulino Winkel al sole • L'albero rosso • Melo in blu • L'albero • L'albero grigio • Melo in fiore • Composizione n.10. Molo e oceano • Composizione in rosso, blu e giallo 	
La pittura metafisica*		1154-1169
Giorgio De Chirico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il canto d'amore ▪ La sposa fedele ▪ L'enigma dell'ora ▪ Le Muse inquietanti ▪ Grande interno metafisico ▪ Ganimede ▪ Villa romana ▪ La vittoria ▪ Trovatore ▪ Piazza d'Italia con statua e roulotte 	
Carlo Carrà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I funerali dell'anarchico Galli ▪ Simultaneità: donna al balcone ▪ La musa metafisica ▪ Le figlie di Loth ▪ Il pino sul mare 	
L'École de Paris*		1179-1185
Marc Chagall	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Io e il mio villaggio ▪ Parigi dalla finestra ▪ L'anniversario ▪ Re David in blu 	
Amedeo Modigliani	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nudo disteso con i capelli sciolti ▪ Bambina in blu ▪ Ritratti ▪ Jeanne Hébuterne ▪ Ritratto di Lunia Czechowska 	
<p>Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.</p>		

Valutazione

Giudizio		Votazione
CONOSCENZE	ABILITÀ	
	Lo studente:	VOTO/10
Assenti	non dimostra nessuna competenza	1 - 2
Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina	3 - 4
Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti	5

Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione	6 -6,5
Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione	7 – 7,5
Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari	8 -8,5
Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo	9
Rigorose conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite	a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica	10

Tipologia e numero delle verifiche	- Verifiche orali di tipo tradizionale. - Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). - Lettura di opera d'arte.
Risultato globale	La classe è composta da 23 elementi, con sole cinque presenze maschili. Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato. Gli studenti, che ho seguito per tutto il triennio, si sono mostrati nel complesso disponibili al dialogo educativo e partecipativi ed hanno per lo più frequentato in maniera regolare; pochi elementi hanno invece effettuato un certo numero di assenze, spesso in prossimità di verifiche. Per quanto attiene il livello di preparazione esso si presenta complessivamente soddisfacente anche se differenziato: alcuni elementi si sono distinti per interesse, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente positivi, in qualche caso anche ottimi. La maggior parte ha comunque raggiunto un livello di preparazione nel complesso accettabile. Pochi altri invece, a causa di uno studio individuale non sempre continuo e poco organico, hanno conseguito una preparazione appena sufficiente. La classe ha aderito con interesse alla visita didattica presso la Galleria d'Arte Moderna di Firenze: mostra "Luci del Novecento".

3.11 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie; • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di due sport di squadra (pallavolo, basket) e di due individuali (atletica leggera, tennis tavolo); • Conoscenza dell'ambiente acquatico della piscina e relazione con essa; • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico; • Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire gli schemi motori di base; • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole; • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo; • Saper gestire il proprio corpo in acqua e con sicurezza; • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e utilizzare gli schemi motori adeguati; • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore; • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento; • Capacità di gestire il proprio corpo in diversi modi di muoversi in acqua • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico; • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi degli altri dell'ambiente; • Capacità di utilizzare le competenze acquisite ai fini operativi e didattici;

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<i>Capacità condizionali:</i> sviluppo della resistenza, velocità, forza e reattività.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Capacità coordinative e schemi motori di base:</i> rielaborazione degli schemi motori di base; Consolidamento delle capacità coordinative.	“
<i>Mobilità articolare:</i> miglioramento.	“
<i>Conoscenza del proprio corpo:</i> sviluppo capacità di espressione personale;	“
<i>Sport di squadra e individuali</i> (pallavolo, basket, calcio, calcetto; tennis-tavolo, badminton, freesby, atletica leggera): avviamento alla pratica sportiva; conoscenze teorico-pratiche	“

<i>Educazione alla salute:</i> stile di vita; gli effetti benefici dell’Educazione Fisica; i traumi e le lesioni – prevenzione ed intervento. Incontro con operatori del ASL di Prato per la sensibilizzazione alla donazione di organi e tessuti (sangue).	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Attività in acqua:</i> padroneggiare il proprio corpo in piscina, sapersi muovere nei vari stili di nuoto: stile libero, dorso, rana, accenni del delfino.	“
<i>Attività in ambiente naturale :</i> lezioni all’aperto	“
<i>Teoria:</i> ΞII. Sport di squadra (regole fondamentali, tecnica e tattica di gioco); ΞIII. Gli effetti benefici dell’Educazione Fisica; i traumi e le lesioni, prevenzione ed intervento; il primo soccorso. ΞIç. Gli effetti dell’attività sportiva sui vari apparati e l’ipocinesia.	“

Valutazione

Criteria	Votazione	Giudizio
	1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
	3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
	5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
	6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
	7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
	8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
	10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
Tipologia e numero delle verifiche	Verifiche pratiche e/o teoriche (numero 6 verifiche)	
Risultato globale	La classe ha seguito le proposte didattiche con impegno e partecipazione attiva conseguendo un buon livello di conoscenze e competenze mentre una parte del gruppo classe ha dimostrato una continua ed entusiasta applicazione ottenendo un elevato grado di competenze raggiunte. Nella classe sono presenti un'alunna diversamente abile – vedi PIS allegato e un'alunna con BES – vedi PdP allegato.	

3. 12 Percorso formativo di Religione

Obiettivi

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà della povertà, di una economia eticamente sostenibile e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	Brevi lezioni frontali; lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Maggiore partecipazione attiva nel reperimento delle fonti, dei documenti, del materiale in genere; più efficace esame critico dei medesimi; contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliori comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD...; confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze; riflessione personale; tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza/identificazione)

Contenuti

<i>Temi relativi alla cultura della pace, della giustizia, della solidarietà, della vita.</i>	L. ZOIA <i>La morte del prossimo</i> Il servizio civile volontario Finalità, struttura, attività di alcune esperienze di volontariato : CEIS, Caritas, Emmaus Il metodo preventivo di don Bosco e l'esperienza dell'Oratorio Don Lorenzo Milani uomo, sacerdote, maestro, testimone della cultura della pace. Documenti raccolti in " <i>L'obbedienza non è più una virtù</i> ". Il dolore e la sofferenza nella visione cristiano-cattolica
<i>Iniziative concrete coerenti con i valori proposti</i>	Partecipazione ad iniziative di solidarietà (mercato natalizio)

Risultato globale	<p>La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo motivato, con spunti di riflessione personali e costruttivi manifestando un interesse vivo per le varie tematiche e attività proposte.</p> <p>Le metodologie attuate hanno sempre privilegiato il coinvolgimento di tutti i membri della classe.</p>
--------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4. Simulazione terza prova. [□](#)

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V in accordo con gli altri Consigli di Classe, *ha scelto la TIPOLOGIA (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

E' stata programmata una **simulazione** di terza prova nella quale sono state coinvolte **quattro discipline** per un totale di **dieci domande**.

ESERCITAZIONE TERZA PROVA data : 22 Aprile 2015

Simulazioni I e II prova d'esame:

La I e la II simulazione d'esame si è basata prevalentemente su tracce degli esami di maturità degli scorsi anni.

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Completezza dell'analisi nelle sue parti formali e tematiche	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Struttura del discorso: coerenza e coesione	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Espressione organica e coerenza espositiva e argomentativa	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buono/discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza alla traccia e conoscenza in senso diacronico e sincronico degli eventi storici in questione	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione ordinata ed organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/buono	3
	Sufficiente/discreto	2,5
	Mediocre	2

	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Espressione organica e coerenza espositiva e argomentativa	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buono/discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE G.RODARI

A.S.

ESAME DI STATO

COMMISSIONE.....

SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE della 2° PROVA di SCIENZE UMANE

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
Conoscenza dei contenuti		Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Superficiale	3	
		Sufficiente	4	
		Buona	5	
		Esauriente	6	
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare	2	
		Chiara e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	3	

CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed efficaci	2	
		Efficaci, coerenti e approfondite	3	

Punteggio max. 15

suffic: 10

TABELLA DI VALUTAZIONE

3° PROVA SCRITTA

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

CONOSCENZE	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI
		Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente
Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente			2
Risposta pertinente			3
Conoscenza dei contenuti		Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo : 15

Punteggio sufficiente: 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

a. s 2014-2015

Candidato/a:

Classe: sez.

Giudizi sintetici Indicatori A-B-C	DESCRITTORI	Punteggio in 30/mi
A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI max. 12 punti 40,00%	A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate;	12
	B. Conoscenze complete e coerenti	11
	C. Conoscenze generalmente corrette	9
	D. Conoscenze essenziali	8
	E. Conoscenze superficiali e disorganiche	7
	F. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti	4
B. COMPETENZE LINGUISTICHE (linguaggio specifico delle singole discipline) max. 9 punti 30,00%	A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici.	9
	B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici	8
	C. Esposizione abbastanza scorrevole e logica; lessico pertinente.	7
	D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato, anche nella scelta dei termini tecnici	6
	E. Esposizione poco corretta; lessico elementare	5
	F. Esposizione confusa e scorretta; lessico generico	4
	G. Esposizione frammentaria; lessico improprio	2
C. CAPACITA' (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamenti interdisciplinari) max. 9 punti	A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione coesa e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi.	9
	B. Capacità di applicazione personale, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	C. Capacità di applicazione efficace, argomentazione coerente, capacità d'individuare relazioni tra i contenuti e le discipline.	7
	D. Applicazione schematica, argomentazione elementare, e capacità di operare semplici collegamenti tra i contenuti e le discipline	6

30,00 %	E. Modesta capacità di applicazione , argomentazione logicamente debole e collegamenti poco pertinenti o erronei.	5
	F. Applicazione asistematica e argomentazione alquanto incerta e carente	4
	G. Applicazione confusa e argomentazione assente	2
TOTALE:		

20= sufficiente

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7-METODI, STRUMENTI, SPAZI , STAGE: **MODALITA' DIDATTICHE:**

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche :
Italiano	X	X		X		X
Latino	X	X		X		
Storia	X	X		X		
Inglese	X	X		X		
Filosofia	X	X		X		
Scienze Umane	X	X		X		X
Scienze Naturali	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X		
Fisica	X	X		X		
Storia dell'arte	X	X		X		X
Educaz. Fisica	X	X			X	
Religione	X	X				

STRUMENTI USATI:

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Italiano	X				X	
Latino	X	X				
Storia	X				X	
Inglese	X		X		X	
Filosofia	X				X	
Scienze Umane	X				X	
Scienze Naturali	X				X	
Matematica	X				X	
Fisica	X				X	
Storia dell'arte	X				X	
Educaz. Fisica	X					
Religione	X				X	

SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Italiano	X				
Latino	X				
Storia	X				
Inglese	X				
Filosofia	X				
Scienze Umane	X				
Scienze Naturali	X				
Matematica	X				
Fisica	X				
Storia dell'arte	X				
Educaz. Fisica	X			X	
Religione	X				

STAGE: [□](#)

11 alunni/e hanno partecipato al progetto “Alternanza scuola-università” frequentando uno stage della durata di una settimana presso varie facoltà dell'Università di Firenze.

8-ALLEGATI [□](#)

Allegato 1 - Simulazione terza prova scritta d'esame

Allegato 2 - Griglie di valutazione per DSA